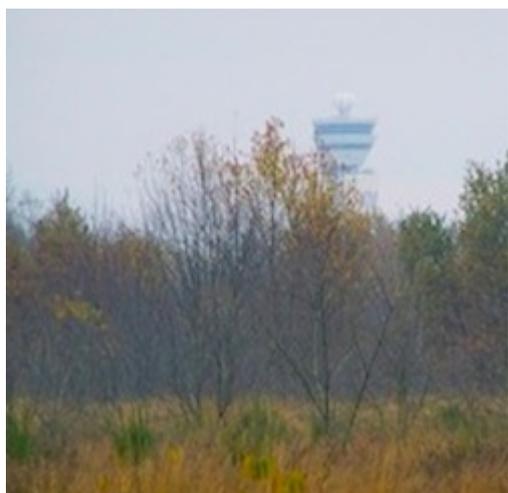


VareseNews

“Malpensa e Terza Pista, dalla Giunta Regionale uno schiaffo ai sindaci e al territorio”

Pubblicato: Domenica 7 Aprile 2013



La delibera della giunta regionale della Lombardia in merito al Masterplan di Malpensa non smette di sollevare polemiche. È la segreteria provinciale del Partito Democratico ad intervenire con toni accesi sulla questione: «**Con una delibera molto discutibile nei tempi e nei modi la Regione approva il Master Plan** senza alcun confronto coi Comuni e alcun rispetto per la discussione di questi anni. **Finisce nel cestino anche la richiesta di VAS** che pure era contenuta nel parere espresso, oltre che da molti Comuni, anche del Parco Ticino e dalla Provincia di Varese. **Imbarazzante la giustificazione del consigliere leghista Rizzi** che, consapevole del tradimento delle attese di tutela ambientale del territorio, si nasconde dietro un ipocrita “l’ultima parola spetta al ministero” – si legge nella nota del Pd -. **Ricordiamo la posizione del Partito Democratico Varesino su Master Plan e Terza Pista**, una posizione definita coi comitati locali in un ampio confronto: niente terza pista, niente parco logistico, niente opere fuori del sedime poiché al momento non ne sussistono le condizioni; no al Maser plan proposto, legato solo a esigenze di speculazione sul territorio, proiettate su scenari improbabili; sì alla valutazione ambientale strategica (VAS) sull’intero complesso aeroportuale e su ogni ipotesi di ampliamento. **La Regione chiami piuttosto SEA e Ministero a discutere di proposte concrete per l’emergenza di oggi:** per SEA garantire la qualità dell’occupazione, che appare compromessa da forme di precarietà divenute ormai strutturali; per il Governo delineare un quadro razionale dell’offerta di traffico, che dia un ruolo stabile e una prospettiva certa allo scalo varesino. **Ricordiamo che il PD è l’unico partito ad aver discusso e definito in modo partecipato una posizione su Malpensa.** Nulla di analogo a casa della Lega e del Pdl che si sono permesse di dire una cosa in campagna elettorale e farne un’altra subito dopo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it